

VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.

Sede in Piazza SALVO D'ACQUISTO 80 TRESORE BALNEARIO 24069 BG Italia

Codice Fiscale 02544690163 - Numero Rea BG 303334

P.I.: 02544690163

Capitale Sociale Euro 120.072 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 381100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	917	1.833
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.134	23.081
5) avviamento	78.400	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.318.823	1.450.115
Totale immobilizzazioni immateriali	1.444.274	1.475.029
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.026.581	2.073.661
2) impianti e macchinario	2.609	3.660
3) attrezzature industriali e commerciali	282.250	211.311
4) altri beni	246.486	267.083
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.557.926	2.555.715
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	491.808	508.622
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	491.808	508.622
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	129.945	134.148
Totale crediti verso altri	129.945	134.148
Totale crediti	129.945	134.148
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	621.753	642.770
Totale immobilizzazioni (B)	4.623.953	4.673.514
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	31.545	33.078
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	31.545	33.078
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.670.865	1.287.441
esigibili oltre l'esercizio successivo	103.527	153.720
Totale crediti verso clienti	1.774.392	1.441.161
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.267	8.051
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	27.267	8.051
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.795	106.394
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	146.795	106.394
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	85	12.028
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	85	12.028
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	264.654	203.838
esigibili oltre l'esercizio successivo	131.068	109.621
Totale imposte anticipate	395.722	313.459
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.908	63.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	58.908	63.093
Totale crediti	2.403.169	1.944.186
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	34.953	12.487
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	281	57
Totale disponibilità liquide	35.234	12.544
Totale attivo circolante (C)	2.469.948	1.989.808

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	106.879	22.479
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	106.879	22.479
Totale attivo	7.200.780	6.685.801
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.072	120.072
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	59.350	59.350
III - Riserve di rivalutazione	380.004	380.004
IV - Riserva legale	24.014	24.014
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	737.963	634.074
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	(1)	0
Totale altre riserve	737.962	634.074
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	190.334	103.888
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	190.334	103.888
Totale patrimonio netto	1.511.736	1.321.402
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	316.808	251.644
Totale fondi per rischi ed oneri	316.808	251.644
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	272.419	249.075
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	741.160	711.419
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.570.725	1.736.935

Totale debiti verso banche	2.311.885	2.448.354
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.683.354	1.433.769
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.683.354	1.433.769
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.200	19.200
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	19.200	19.200
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.842	59.842
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	59.842	59.842
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.530	104.159
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	194.530	104.159
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.572	105.117
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	116.572	105.117
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	395.004	387.268
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	395.004	387.268
Totale debiti	4.780.387	4.557.709
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	319.430	305.971
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	319.430	305.971
Totale passivo	7.200.780	6.685.801

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	1.528.994	1.403.418
Totale fideiussioni	1.528.994	1.403.418
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	959.657	1.052.684
Totale garanzie reali	959.657	1.052.684
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	2.488.651	2.456.102
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	297.244	185.499
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	2.785.895	2.641.601

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.999.446	6.653.101
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	57.169	21.493
altri	242.990	260.400
Totale altri ricavi e proventi	300.159	281.893
Totale valore della produzione	7.299.605	6.934.994
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	574.629	610.493
7) per servizi	2.664.345	2.650.473
8) per godimento di beni di terzi	240.852	219.357
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.798.080	1.750.258
b) oneri sociali	631.094	596.392
c) trattamento di fine rapporto	122.180	120.092
d) trattamento di quiescenza e simili	16.823	7.119
e) altri costi	3.361	6.041
Totale costi per il personale	2.571.538	2.479.902
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	166.936	145.356
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	194.307	161.671
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	227.597	246.706
Totale ammortamenti e svalutazioni	588.840	553.733
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.533	(18.166)
12) accantonamenti per rischi	65.165	26.765
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	97.541	80.252
Totale costi della produzione	6.804.443	6.602.809
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	495.162	332.185
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		

da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	17	12.538
Totale proventi diversi dai precedenti	17	12.538
Totale altri proventi finanziari	17	12.538
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	75.565	71.617
Totale interessi e altri oneri finanziari	75.565	71.617
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(75.548)	(59.079)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	16.814	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	16.814	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(16.814)	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	0	311
Totale proventi	0	311
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	2	0
Totale oneri	2	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(2)	311
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	402.798	273.417
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	294.727	227.030
imposte differite	0	0
imposte anticipate	(82.263)	(57.501)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	212.464	169.529
23) Utile (perdita) dell'esercizio	190.334	103.888

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0	0	0

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.444.274.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna. I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 917 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

La voce B.I.3) dell'attivo è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà di software applicativo, che sono ammortizzati in n. 3 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Concessioni" riguardano esclusivamente l'ottenimento di concessioni di beni pubblici. I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito alla società l'esercizio di attività regolamentate. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 46.134 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo nei limiti del costo sostenuto.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato sistematicamente in un periodo di n. 5 anni, in quanto tale periodo non supera comunque la durata di utilizzazione dell'avviamento stesso.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano costi pluriennali su beni di terzi, spese di allacciamento utenze, oneri da concessione amministrativa, oneri di collettamento.

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 1.318.823 sulla base del costo sostenuto.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	1.444.274
Saldo al 31/12/2013	1.475.029
Variazioni	-30.755

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	5.100	94.054	35.181	0	2.346.918	2.481.253
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	3.267	70.973	35.181	0	896.803	1.006.224
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	1.833	23.081	0	0	1.450.115	1.475.029
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	30.972	98.000	0	7.210	136.182
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	917	7.918	19.600	0	138.502	166.936
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(917)	23.054	78.400	0	(131.292)	(30.755)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	5.100	125.026	133.181	0	2.354.128	2.617.435
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	4.183	78.892	54.781	0	1.035.305	1.173.161
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	917	46.134	78.400	0	1.318.823	1.444.274

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non sono presenti costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.557.926. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si r i f e r i s c e .

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificate Fabbricati strumentali	Non ammortizzato 3
Impianti e macchinari Impianti generici Impianti di allarme	7 15
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura Mezzi di sollevamento	15 7
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	20
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	25

Altri beni	15
Mobili e macchine ufficio	20
Macchine ufficio elettroniche e computer	25
Sistemi telefonici	

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si rammenta che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è stato scorporato separandolo dal valore dei terreni sui quali essi insistono.

Nell'anno 2008 sono stati separati i valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici.

Immobile in Trescore Balneario, valore netto contabile di bilancio a fine esercizio 2014 euro 1.072.843.

- valore complessivo di stima euro 1.864.005

- valore di stima del fabbricato euro 1.569.328

- valore di stima dell'area di sedime euro 294.677.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2014	2.557.926
Saldo al 31/12/2013	2.555.715
Variazioni	2.211

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.864.732	26.441	560.049	1.050.809	0	3.502.032
Rivalutazioni	363.657	0	0	0	0	363.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	440.565	22.781	348.738	783.727	0	1.595.810
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.073.661	3.660	211.311	267.083	0	2.555.715
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	132.098	65.451	0	197.549
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	1.030	0	1.030
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	47.080	1.051	61.159	85.018	0	194.307
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(47.080)	(1.051)	70.939	(20.597)	0	2.211
Valore di fine esercizio						
Costo	1.864.732	26.441	692.147	1.072.433	0	3.655.753
Rivalutazioni	363.657	0	0	0	0	363.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	487.644	23.832	409.897	825.947	0	1.747.320
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.026.581	2.609	282.250	246.486	0	2.557.926

Si precisa che nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti non si è proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società, ad eccezione dell'immobile in Trescore Balneario.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal n. 22 c. 1 dell'art. 2427 del C.C.

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 C.C.	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2014	304610
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	-54600
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	-116206
Costo sostenuto dal concedente	581032
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	581032
Fondo ammortamento al 31/12/2014	276422
Valore netto del bene al 31/12/2014	304610

In ossequio del più generale principio della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c. , n.1, C.C., sono stati redatti i seguenti prospetti, dai quali è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario. Inoltre, dai prospetti nel prosieguo proposti è altresì possibile evincere:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio;
- l'effetto fiscale derivante dall'adozione del metodo finanziario;
- l'effetto sul risultato d'esercizio;
- l'effetto complessivo sul patrimonio netto derivante dall'applicazione del metodo finanziario.

I prospetti che seguono sono redatti secondo lo schema elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità e forniscono le informazioni richieste dal n. 22 c. 1 dell'art. 2427 C.C.

Attività	Importo
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	544.432
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	329.616
Valore netto	214.816

+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	260.600
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-54.600
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	- 116.206
+ Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	0
- Riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	581.032
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio	276.422
b) Beni riscattati:	
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	13.202
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente di cui:	
scadenti nell'esercizio successivo	99.025
scadenti tra 1 e 5 anni	70.214
scadenti oltre i 5 anni	0
Totale debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	169.239
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	234.540
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	- 117.934
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio di cui:	285.845
scadenti nell'esercizio successivo	105.750
scadenti da 1 a 5 anni	180.095
scadenti oltre i 5 anni	0
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	17.197
Storno risconti	-3.551
Effetto complessivo lordo degli esercizi precedenti	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio al netto dei risconti (a+b-c)	30.399
e) Effetto fiscale	6.618
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	23.781
CONTO ECONOMICO	
Storno dei canoni su operazioni di leasing finanziario	154.120
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-24.019
Rilevazione di:	

- quote di ammortamento	
su contratti in essere	116.206
su beni riscattati	-38.178
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Effetto sul risultato prima delle imposte	-24.283
Rilevazione dell'effetto fiscale	-9.065
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	-15.218

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2014	621.753
Saldo al 31/12/2013	642.770
Variazioni	-21.017

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti vs. Controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alla sottovoce 1) Partecipazioni.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Poiché il valore recuperabile della partecipazione nella partecipata Inerti System Ecology S.r.l. è risultato stabilmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio della stessa, si è proceduto ad operare una svalutazione per euro 16.814.

Tale svalutazione si è resa necessaria per la situazione di stasi dell'attività in cui si trova la società partecipata.

La riduzione di valore rispetto al costo è stata iscritta nel Conto economico sotto la voce D.19 a) "svalutazioni di partecipazioni".

Si ricorda che qualora vengano meno le ragioni per la determinazione della suddetta perdita di valore, si procederà, anche gradualmente, al ripristino del valore della partecipazione sino alla concorrenza del costo originario.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	134.148	(4.203)	129.945
Totale crediti immobilizzati	134.148	(4.203)	129.945

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2.d) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 129.945.

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
depositi cauzionali	443
cred. ires DL 201/11	129502

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Esco Comuni Srl	Trescore	1.000.000	(21.317)	1.264.837	400.000	461.422
Inerti S. E. Srl	Casazza	50.000	(10.458)	75.966	20.000	30.386
Totale						491.808

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

La partecipazione nella società Esco Comuni S.r.l. risulta iscritta al costo storico di acquisto incrementato dei costi inerenti all'operazioni straordinaria di conferimento avvenuta nel 2011. Il differenziale di valore tra il costo e il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della società collegata risulta giustificato dalle plusvalenze implicite nel patrimonio sociale.

La partecipazione nella società Inerti System Ecology S.r.l. è iscritta al corrispondente valore del patrimonio netto sulla base dell'ultimo bilancio approvato.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	491.808	491.808
Crediti verso altri	129.945	129.945

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

	Valore contabile	Fair value
Totale	491.808	491.808

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

	Valore contabile	Fair value
Totale	129.945	129.945

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 2.469.948.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 480.140.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla produzione di servizi nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 31.545.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	33.078	(1.533)	31.545
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti (versati)	0	0	0
Totale rimanenze	33.078	(1.533)	31.545

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 3) verso imprese collegate
- 4) verso controllanti
- 4-bis) crediti tributari

- 4-ter) imposte anticipate
5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 227.597.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 4-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte anticipate" (imposte differite attive), pari a 395.722, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 2.403.169.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.441.161	333.231	1.774.392
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	8.051	19.216	27.267
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	106.394	40.401	146.795

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.028	(11.943)	85
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	313.459	82.263	395.722
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	63.093	(4.185)	58.908
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.944.186	458.983	2.403.169

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Composizione Crediti v/collegate

I crediti verso le società collegate sono iscritti al presumibile valore di realizzo e sono costituiti da crediti di natura commerciale per un importo pari a euro 27.267.

Composizione Crediti v/controllante

I crediti verso la società controllante, iscritti anch'essi al presumibile valore di realizzo sono costituiti da crediti di natura commerciale per un importo pari a euro 146.795.

Natura e composizione della voce "C.II.5) Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 58.908.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
credito inail	8.214
credito cess. az.	40.835
credito tfr c/Tes.Inps	179
crediti diversi	9.680

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioniVariazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Azioni proprie non immobilizzate	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0

Attivo circolante: disponibilità liquideVariazioni delle disponibilità liquide**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, espunte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 35.234, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sottovoci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.487	22.466	34.953
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	57	224	281
Totale disponibilità liquide	12.544	22.690	35.234

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nel seguito del presente documento nella sezione "Altre informazioni".

Ratei e risconti attivi**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a 1 0 6 . 8 7 9 .

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	0	0
Ratei attivi	2.804	11.884	14.688
Altri risconti attivi	19.676	72.515	92.191
Totale ratei e risconti attivi	22.479	84.400	106.879

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2014	31/12/2013
Risconti attivi su fidejussioni	16899	10842
Risconti attivi su leasing	22213	1476
Risconti attivi diversi	51586	5609
Risconti attivi su tassa possesso aut.	1493	1749
TOTALE	92.191	19.676

Ratei attivi	31/12/2014	31/12/2013
Ratei attivi su contributi	14688	2804
TOTALE	14.688	2.804

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	14688		
Risconti attivi	92191		

Disaggi su titoli			
-------------------	--	--	--

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.511.736 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 190.334.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi			
Capitale	120.072	-			120.072
Riserva da soprapprezzo delle azioni	59.350	-			59.350
Riserve di rivalutazione	380.004	-			380.004
Riserva legale	24.014	-			24.014
Riserve statutarie	0	-			0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-			0
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	634.074	103.889			737.963
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-			0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-			0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-			0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-			0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-			0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-			0
Versamenti in conto capitale	0	-			0
Versamenti a copertura perdite	0	-			0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-			0
Riserva avanzo di fusione	0	-			0
Riserva per utili su cambi	0	-			0
Varie altre riserve	0	(1)			(1)
Totale altre riserve	634.074	103.889			737.962
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-			0
Utile (perdita) dell'esercizio	103.888	(103.888)	190.334		190.334
Totale patrimonio netto	1.321.402	-	190.334		1.511.736

Dettaglio varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Riserva da arrotondamento euro	(1)
Totale		(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	120.072		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	59.350	capitale	59.350
Riserve di rivalutazione	380.004	capitale	380.004
Riserva legale	24.014	utili	-
Riserve statutarie	0		-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	737.963	utili	737.963
Riserva per acquisto azioni proprie	0		-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	0		-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto capitale	0		-
Versamenti a copertura perdite	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	0		-
Riserva avanzo di fusione	0		-
Riserva per utili su cambi	0		-
Varie altre riserve	(1)		(1)
Totale altre riserve	737.962		737.962
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-
Totale	1.321.402		737.962
Quota non distribuibile			78.400
Residua quota distribuibile			659.562

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva arrotondamento euro	(1)	0	0	0	0	0
Totale	(1)					

Ai sensi dell'art. 2431 C.C., la riserva da soprapprezzo quote può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

Nel prospetto suesposto, l'eventuale quota non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota che non può essere distribuita per effetto della riserva da utili netti su cambi, della riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto, della riserva da deroghe ex c. 4 art. 2423 C.C. e della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 c. 1 n. 5.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sottovoce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci C ed E del Conto economico.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi diversi da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.12.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	251.644	251.644
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	65.164	65.164
Totale variazioni	0	0	65.164	65.164
Valore di fine esercizio	0	0	316.808	316.808

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2014	31/12/2013
Altri fondi	316808	251644
TOTALE	316.808	251.644

Fondo Rischi

Con riguardo al fondo rischi esistente si evidenzia che si è provveduto a stanziare prudenzialmente nell'esercizio un ulteriore importo di euro 65.164.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2014 per euro 0. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- b. nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 272.419.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	249.075

Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.266
Utilizzo nell'esercizio	(26.084)
Altre variazioni	47.162
Totale variazioni	23.344
Valore di fine esercizio	272.419

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2014 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 4.780.387.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	-

Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	-
Debiti verso banche	2.448.354	(136.469)	2.311.885	697.034
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	-
Acconti	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	1.433.769	249.585	1.683.354	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	19.200	0	19.200	-
Debiti verso controllanti	59.842	0	59.842	-
Debiti tributari	104.159	90.371	194.530	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.117	11.455	116.572	-
Altri debiti	387.268	7.736	395.004	-
Totale debiti	4.557.709	222.678	4.780.387	697.034

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni per complessivi euro 697.034.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono rappresentati dal mutuo ipotecario di euro 1.700.000 contratto con la ex Banca Credito Bergamasco S.p.a. di Bergamo, ora Banco Popolare.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	
Obbligazioni	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	0
Debiti verso banche	959.657	959.657	2.311.885
Debiti verso altri finanziatori	-	-	0
Acconti	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	1.683.354
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	19.200

Debiti verso controllanti	-	-	59.842
Debiti tributari	-	-	194.530
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	116.572
Altri debiti	-	-	395.004
Totale debiti	959.657	959.657	4.780.387

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banco Popolare	Mutuo ipotecario	2024	SI	Ipoteca su immobile Trescore	semestrale

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 319.430.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------

Ratei passivi	305.971	13.459	319.430
Aggio su prestiti emessi	0	0	0
Altri risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	305.971	13.459	319.430

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi	31/12/2014	31/12/2013
Ratei passivi assicurazioni	5145	9770
Ratei passivi retribuzioni	283782	266395
Ratei passivi contribuzioni	24405	22244
Ratei passivi su interessi finanz./mutui	875	1235
Ratei passivi su canoni leasing	5223	6219
Altri ratei passivi		108
TOTALE	319.430	305.971

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio, nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	319.430		
Risconti passivi			
Aggi su prestiti			

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie personali e reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage forte e altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società.

In relazione alle garanzie prestate, personali e/o reali, si evidenzia che il debito residuo al **31/12/2014** risulta pari a euro 2.488.651, quindi si tratta di un importo inferiore al valore della garanzia prestata.

Gli altri conti d'ordine sono iscritti al valore nominale corrispondente all'effettivo impegno sottostante, desumibile dalla relativa documentazione.

I conti d'ordine iscritti in calce allo Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 2.785.895 e risultano composti da fidejussioni per euro 1.528.994, garanzie reali per euro 959.657, impegni assunti per euro 297.244

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 9 C.C., alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano impegni che non risultino dallo Stato patrimoniale e dai Conti d'ordine.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 6.999.446.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Raccolta e smaltimento rifiuti	4.427.195
Centro servizi informatici	2.024.219

Altri servizi e proventi	548.032
Totale	6.999.446

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 6.804.443.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi diversi dai dividendi	
Totale	0

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	37.783
Altri	1.434
Totale	75.565

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nella voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" è stata iscritta la svalutazione per perdita durevole di valore della partecipazione Inerti System Ecology S.r.l. per euro 16.814.

Proventi e oneri straordinari

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sussistono proventi straordinari di competenza.

Al solo fine di consentire la quadratura del Conto economico, è stata inserita nell'ambito della gestione straordinaria una differenza negativa da arrotondamento pari a euro 2.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipateImposte correnti differite e anticipate**Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui

avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono. Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "4 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	294.727
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0

Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	0
Imposte anticipate: IRES	101.000
Imposte anticipate: IRAP	552
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	19.213
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	76
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	-82.263
TOTALE IMPOSTE (22)	212.464

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
- Fondo imposte differite: IRES	0	0
- Fondo imposte differite: IRAP	0	0
Totali	0	0
- Attività per imposte anticipate: IRES	392.705	310.918
- Attività per imposte anticipate: IRAP	3.017	2.541
Totali	395.722	313.459

Nei prospetti che seguono sono espone in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate. A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti				
	Esercizio corrente			
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 27,5 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,9 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento	0	0	0	0
2. Amm. costi di ricerca e sviluppo	0	0	0	0

3. Amm. costi pubblicità	0	0	0	0
4. Ammortamento beni immater.	0	0	0	0
5. Amm.avviamento	14.151	3.893	14.151	552
6. Amm . oneri pluriennali	0	0	0	0
7. Amm.fabbricati strumentali	0	0	0	0
8. Amm.impianti e macchinari	0	0	0	0
9. Ammortamento altri beni materiali	0	0	0	0
10. Svalutazione crediti	213.306	58.659	0	0
11. Acc.to per lavori ciclici	0	0	0	0
12. Acc.to spese ripristino e sost.	0	0	0	0
13. Acc.to per operazioni concorsi a premio	0	0	0	0
14. Acc.to per imposte deducibili	0	0	0	0
15. Acc.ti ad altri fondi	65.165	17.920	0	0
16. Spese di manutenzione	74.647	20.528	0	0
17. Compensi amministratori	0	0		
18. Interessi passivi indeducibili	0	0		
19. Imposte non pagate	0	0	0	0
20. Perdite fiscali riportate	0	0		
21. Altri costi indeducibili	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	367.269		14.151	
Totale imposte anticipate (A)		101.000		552
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
1. Plusvalenze	0	0		
2. Sopravvenienze art. 88 c. 2	0	0		
3. Sopravvenienze art. 88 c. 3 b)	0	0	0	0
4. Altri ricavi	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	0		0	
Totale imposte differite (B)		0		0

Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		0		0
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0	0		
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.	0	0		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				
1. Perdite fisc.riportabili a nuovo				
NETTO				

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti				
	Esercizio precedente			
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 0 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 0 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento	0	0	0	0
2. Amm. costi di ricerca e sviluppo	0	0	0	0
3. Amm. costi pubblicità	0	0	0	0
4. Ammortamento beni immater.	0	0	0	0
5. Amm.avviamento	1.956	538	1.956	76
6. Amm . oneri pluriennali	0	0	0	0
7. Amm.fabbricati strumentali	0	0	0	0
8. Amm.impianti e macchinari	0	0	0	0
9. Ammortamento altri beni materiali	0	0	0	0
10. Svalutazione crediti	0	0	0	0
11. Acc.to per lavori ciclici	0	0	0	0

12. Acc.to spese ripristino e sost.	0	0	0	0
13. Acc.to per operazioni concorsi a premio	0	0	0	0
14. Acc.to per imposte deducibili	0	0	0	0
15. Acc.ti ad altri fondi	0	0	0	0
16. Spese di manutenzione	67.909	18.675	0	0
17. Compensi amministratori	0	0		
18. Interessi passivi indeducibili	0	0		
19. Imposte non pagate	0	0	0	0
20. Perdite fiscali riportate	0	0		
21. Altri costi indeducibili	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	69.865		1.956	
Totale imposte anticipate (A)		19.213		76
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
1. Plusvalenze	0	0		
2. Sopravvenienze art. 88 c. 2	0	0		
3. Sopravvenienze art. 88 c. 3 b)	0	0	0	0
4. Altri ricavi	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	0		0	
Totale imposte differite (B)		0		0
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		0		0
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0	0		
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.	0	0		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				

1. Perdite fisc.riportabili a nuovo				
NETTO				

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	69.865
Totale differenze temporanee imponibili	367.269
Differenze temporanee nette	297.404
B) Effetti fiscali	

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Manutenzioni	67.909
Avviamento	1.956
Totale	69.865

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo
Avviamento	14.151
Accantonamento FSC	213.306
Accantonamento Fondo Rischi	65.165
Manutenzioni	74.647
Totale	367.269

Deduzioni extracontabili – riassorbimento naturale

L'art. 109, c. 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, c. 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), prevedeva che, in caso di imputazione al Conto economico di rettifiche di valore e accantonamenti per importi inferiori ai limiti massimi previsti dalla disciplina del reddito di impresa, fosse possibile operare maggiori deduzioni, a condizione che la parte di tali componenti negativi non imputata a Conto economico fosse indicata in un apposito prospetto della dichiarazione dei redditi (ex quadro EC), dal quale risultassero anche le conseguenti divergenze tra valori civilistici e fiscali dei beni e dei fondi. Il predetto art. 1, c. 33, della legge finanziaria 2008 ha disposto la soppressione della suddetta facoltà dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Per le deduzioni extracontabili accumulate sino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007, la società non ha esercitato l'opzione per l'affrancamento a pagamento (imposta

sostitutiva) e, pertanto, ai fini IRES, procede al naturale riassorbimento mediante variazioni fiscali in aumento che transitano dall'apposito rigo del quadro RF del modello UNICO.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (a)	402.798	0
Aliquota ordinaria applicabile	27,5	3,9
Onere fiscale teorico	0	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni permanenti in aumento	418.887	3.036.685
Variazioni permanenti in diminuzione	211.751	195.408
Totale Variazioni	207.136	2.841.277
Imponibile fiscale	609.934	3.256.270
Imposte dell'esercizio	167.732	126.995
Valore iscritto nella voce 22) del Conto Economico	167.732	
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)		
Differenze temporanee in aumento	367.269	14.151
Totale variazioni in aumento	367.269	14.151
Imposte anticipate	101.000	552
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)		
Differenze temporanee in diminuzione	0	0
Totale variazioni in diminuzione	0	0
Imposte differite	0	0
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f.do imposte differite)		
Riversamento differenze temporanee in aumento	0	0
Totale differenze riversate	0	0
Totale imposte	0	0
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione	0	1.956

Totale differenze riversate	0	1.956
Totale imposte	0	0
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte dell'esercizio (a)	167.732	126995
Imposte anticipate (b)	101.000	552
Imposte differite passive (c)	0	
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)	0	
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)	19.213	1956
Imposte totali iscritte alle voce 22) Conto Economico	85.945	126519
Aliquota effettiva	0	

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2014, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Compensi amministratori e sindaci
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

- Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427 -bis c. 1 n. 1 c.c.)
- Rendiconto finanziario

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	12
Operai	39
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	52

Compensi amministratori e sindaci

Ammontare complessivo degli emolumenti spettanti agli amministratori e sindaci (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Compensi a amministratori	20.000
Compensi a sindaci	18.720
Totale compensi a amministratori e sindaci	38.720

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

	Numero	Diritti attribuiti
Azioni di godimento	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0

Altri titoli o valori simili 0 0

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Consorzio Servizi della Valle Cavallina la quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C. realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 69,29%, imprime un'attività di indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla m e d e s i m a .

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società Val Cavallina Servizi S.r.l., ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società controllante riferito all'esercizio 2013.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	-	-
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	19.171.875	-
C) Attivo circolante	7.731.104	-
D) Ratei e risconti attivi	-	-
Totale attivo	26.902.979	-
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.016.029	-
Riserve	18.276.838	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Totale patrimonio netto	19.292.867	-
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti	7.610.112	-
E) Ratei e risconti passivi	-	-
Totale passivo	26.902.979	-

Garanzie, impegni e altri rischi

-

-

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	-	-
A) Valore della produzione	7.650.121	-
B) Costi della produzione	7.977.748	-
C) Proventi e oneri finanziari	(72.350)	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	(546.326)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(946.303)	-

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate. Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza. Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono le società collegate.

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione	Effetti patrimoniali	Effetti economici	Incidenza percentuale su voce di bilancio	Modalità di determinazione
Esco Comuni Srl	Collegata	43.920	commerciale	crediti	ricavi	0,60%	mercato

Inerti System Ecology Srl	Collegata	2.196	commerciale	crediti	ricavi	0,03%	mercato
---------------------------	-----------	-------	-------------	---------	--------	-------	---------

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Dettagli sulle rivalutazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Fabbricati	Immobili non strumentali	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni materiali
Costo storico	1.205.672	0	0	0	0
Riv. ante 90	0	0	0	0	0
L. 408/90	0	0	0	0	0
L. 413/91	0	0	0	0	0
L. 342/00	0	0	0	0	0
L. 448/01	0	0	0	0	0
L. 350/03	0	0	0	0	0
L. 266/05	0	0	0	0	0
D.L. 185/08	363.657	0			
L. 147/13	0	0	0	0	0
R. Econ.	0	0	0	0	0
Totale Rival.	1.569.328	0	0	0	0

Beni immateriali

	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze, marchi	Altre imm. immateriali	Partecipazioni
Costo storico	0	0	0	0
Riv. ante 90	0	0	0	0
L. 408/90	0	0	0	0
L. 413/91	0	0	0	0
L. 342/00	0	0	0	0
L. 448/01	0	0	0	0
L. 350/03	0	0	0	0
L. 266/05	0	0	0	0
L. 147/13	0	0	0	0
R. Econ.	0	0	0	0
Totale Rival.	0	0	0	0

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti**Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2014**

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	
Riserva da rivalutazione L. 342/2000	
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	380004
Riserva da rivalutazione L. 147/2013	

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Versamenti soci in c.to capitale	
Riserva da trasformazione	
Riserva sovrapprezzo quote	59350

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

RENDICONTO FINANZIARIO

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

In particolare il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego /copertura;

- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento ed è stato determinato con il metodo indiretto (rettificando l'utile o la perdita d'esercizio esposto nel Conto economico).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Alla luce di quanto sopra, di seguito si presenta il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 .

	31/12/2014	31/12/2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	190334	
Imposte sul reddito	212464	
Interessi passivi/(interessi attivi)	75548	
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	68544	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	546890	
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	496930	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	361243	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	39027	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1444090	

<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1533	
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-620445	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	249858	
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-94728	
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	13819	
Altre variazioni del capitale circolante netto	-402550	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	591304	
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-87793	
(Imposte sul reddito pagate)	233513	
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-180825	
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	24620	
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	556199	

	31/12/2014	31/12/2013
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-197549	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-67513	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-136181	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4203	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-397040	

	31/12/2014	31/12/2013

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-18365	
Accensione finanziamenti	180000	
Rimborso finanziamenti	-298104	
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-136469	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	22690	
Disponibilità liquide al 01/01/2014	12544	
Disponibilità liquide al 31/12/2014	35234	

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 190.334, interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Si invitano i Signori Soci ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2014, unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo amministrativo.

Trescore Balneario, li 30 marzo 2015

L'Amministratore unico

Paolo Moretti